



COMUNE DI GROSSO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2014/2016.

L'anno duemilaquattordici, addì ventuno del mese di marzo, alle ore dodici e minuti zero nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

	PRESENTE
SPINGORE Lorenzo - Sindaco	Sì
BARUTELLO Eugenio - Assessore	Sì
GUGLIERMETTI Stefanino - Assessore	Sì
MEOTTO Mauro - Assessore	Sì
SCOMAZZON Giuseppe - Assessore	No
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Signor SPINGORE Lorenzo nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giovanni D'ALESSANDRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2014/2016.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 in ordine:

alla regolarità tecnica:
favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to COSTA MEDIC Luciana

alla regolarità contabile:
favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to COSTA MEDIC Luciana

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997, n. 449, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;

- che il comma 19 del citato articolo prevede per gli enti locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

- che l'art. 20 della legge 488 del 23.12.1999 che ha modificato ed integrato parzialmente con il comma 20 bis, il citato art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha ribadito che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale;

VISTA la legge 448/2001, in particolare l'art. 19, comma 8, il quale, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

VISTO il decreto legislativo 165/2001, in particolare l'art. 6, commi 4 e 6, i quali, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabiliscono sinteticamente quanto segue:

- le variazioni delle dotazioni organiche sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della legge 27.12.1997, n. 449, e successive modificazioni;

- le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art. 6 (fra i quali la programmazione triennale di cui all'art. 39 della L. 449/97) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

- l'avvio delle procedure di reclutamento di personale sono adottate sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberate ai sensi dell'art. 39 della L. 449/97;

VISTO l'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 che riprende per gli enti locali le disposizioni sopra citate dell'art. 39, legge 449/97;

RILEVATO:

- che l'art. 1, comma 93 della legge 30.12.2004, n. 311 (legge finanziaria per il 2005) prevede per gli enti locali la rideterminazione, in riduzione, delle dotazioni organiche secondo l'ambito di applicazione da definirsi con apposito DPCM;

- che, l'art. 1, comma 98 della legge n. 311/2004 demanda ad apposito DPCM la fissazione dei criteri e dei limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato nel triennio 2005-2007;

EVIDENZIATO:

- che il DPCM 15.02.2006 attuativo della disposizione di cui all'art. 1, commi 93 e 98 della legge 311/2004 fissa i criteri ed i limiti concernenti la rideterminazione delle dotazioni organiche e le assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2005, 2006 e 2007;

- che in particolare l'art. 2, commi 3, 4 e 5, impone la rideterminazione della dotazione organica secondo modalità finalizzate alla riduzione del divario esistente tra dotazione medesima e personale in servizio e, in ogni caso, stabilisce il divieto di operare incrementi alle dotazioni organiche vigenti;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta comunale n. 52 del 29 settembre 2006 con la quale si determinava la pianta organica attualmente in vigore;

RICHIAMATO il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133 (manovra estiva), nelle parti inerenti la programmazione dei fabbisogni di personale, la rideterminazione delle dotazioni organiche, nonché i principi di contenimento delle spese;

VISTO l'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, come riscritto dall'art. 14 comma 7 del DL 78/2010, secondo il quale: "Gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, con azioni mirate ai seguenti ambiti:

- a) Riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti,
- b) Razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche/amministrative,
- c) Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

VISTO l'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008 come riformulato dall'art. 14, comma 9 del D.L. 78/2010, dall'art. 20 comma 9 del D.L. 98/2011, dall'art. 4 comma 103 lettera a) legge 183/2011 (a decorrere dall'1/1/2012) e dall'art. 4-ter comma 10 della legge 44/2012 (a decorrere dal 29/04/2012), secondo il quale "E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale. Possono procedere ad assunzione di personale a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.";

VISTA la propria precedente deliberazione n. 18 del 26/06/2012, con la quale veniva approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2012/2013/2014, senza prevedere nuove assunzioni;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 13 del 29/03/2013, con la quale veniva approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2013/2014/2015, senza prevedere nuove assunzioni;

DATO ATTO che nel corso dell'anno 2013 è stata collocata a riposo per pensionamento una unità di personale inquadrato nella categoria B, posizione economica B5;

CONSIDERATO che l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 così come modificato dall'art. 49 del Decreto Legislativo 27/10/2009, n. 150 stabilisce:

«1. Le Amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre Amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Le Amministrazioni devono in ogni caso rendere pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre Amministrazioni, fissando preventivamente i criteri di scelta. Il trasferimento è disposto previo parere favorevole dei dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale è o sarà assegnato, sulla base della professionalità in possesso del dipendente, in relazione al posto ricoperto o da ricoprire.», per cui, la copertura del posto sopra citato che si è reso vacante potrà avvenire anche mediante passaggio diretto di dipendente in servizio presso altre Amministrazioni, da effettuarsi nei modi e termini della normativa vigente;

RITENUTO di dover approvare la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014, 2015 e 2016, prevedendo la sostituzione dell'unità di personale che è stata collocata a riposo nel corso del 2013, nella misura e con le modalità previste dalla normativa vigente, mediante passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, ex art. 30 del Decreto Legislativo 30/3/2001, n. 165, così come modificato dall'art. 49 del Decreto Legislativo 27/10/2009 e successivamente, in caso di procedura infruttuosa, mediante espletamento di pubblico concorso, lasciando pertanto invariata la dotazione organica esistente, senza previsione di assunzione di nuovo personale in sovrannumero rispetto a quello già esistente;

CONSIDERATO che il comune di Grosso è stato assoggettato dall'anno 2013 al patto di stabilità interno e che nel corso del precedente esercizio ha provveduto al rispetto delle regole relative e che l'incidenza delle spese di personale è inferiore al 50% delle spese correnti;

CONSIDERATO che nel triennio 2014/2016 verrà adottata una politica di mantenimento della dotazione organica esistente, puntando, come per gli anni precedenti, a valorizzare il personale in servizio e che conseguentemente, per il periodo considerato, si intende confermare la dotazione organica esistente, senza previsione di assunzioni di nuovo personale;

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero condizioni ed esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

DOPO breve discussione;

DATO ATTO che per il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, non è stato rilasciato il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sopra riportati, espressi dal responsabile della posizione organizzativa dell'area amministrativa economica finanziaria vigilanza ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il regolamento per il funzionamento della giunta comunale;

IL PRESIDENTE sceglie quale sistema di votazione l'alzata di mano e lo comunica alla giunta comunale, la quale, ad unanimità di voti favorevoli espressi nella forma prescelta, esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente;

DELIBERA

1) DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2) CONFERMARE, per gli anni 2014, 2015 e 2016 la dotazione organica ed il personale in servizio preesistente al collocamento a riposo per pensionamento dell'unità di personale citata in premessa, così come riportato nella tabella sottostante, senza previsione di assunzione di nuovo personale oltre alla sostituzione della figura collocata in pensione nell'anno 2013:

Area	Categoria	Coperto	Vacante	Totale
AMMINISTRATIVA ECONOMICA FINANZIARIA VIGILANZA	D	1		1
	C	1	1	2
	B		1	1
TECNICA MANUTENTIVA	D		1	1
	C	1		1
	B	1	1	2
	A		1	1
Totale generale		4	5	9

3) DI PROVVEDERE nell'anno 2014 alla sostituzione del dipendente inquadrato in categoria B5, che è stato collocato a riposo nel corso dell'anno 2013, procedendo alla copertura del posto resosi vacante, nella misura e con le modalità previste dalla normativa vigente.

4) DI DARE ATTO che la copertura del posto di cui sopra avverrà dapprima mediante la procedura di passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, ex art. 30 del Decreto legislativo 30/3/2001, n. 165, così come modificato dall'art. 49 del Decreto Legislativo 27/10/2009 e successivamente, nel caso di esito negativo della mobilità da altro ente, mediante espletamento di pubblico concorso.

5) DI CONFERMARE, per gli anni 2014, 2015 e 2016 la dotazione organica esistente, senza previsione di assunzioni di nuovo personale.

6) DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.

7) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al revisore del conto per le incombenze di legge.

8) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO.SS. e alle R.S.U. ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 1/4/1999.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SPINGORE Lorenzo

L'Assessore
F.to BARUTELLO Eugenio

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 01/04/2014.
Che la stessa è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con elenco prot n.5 del 01/04/2014.

Grosso 01/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Grosso 01/04/2014

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 26/04/2014

Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Grosso 26/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale di Grosso attesta che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 01/04/2014 al 16/04/2014.

Il sottoscritto messo comunale di Grosso attesta che il presente atto è stato ripubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Grosso

Il Messo Comunale

Ratificata con deliberazione di in data

Grosso _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni D'ALESSANDRO